



A.S.D. Robur 1908

Pattinaggio Artistico Scandicci

Per noi genitori

1. Lascia pattinare i giovani atleti ricordati che non è la tua esibizione ma la loro.
2. Apprezza gli sforzi e le prestazioni di tuo/a figlio/a, non i risultati.
3. In gara non pretendere troppo da tuo/a figlio/a. Tra noi adulti quasi nessuno neanche si sottoporrebbe, come invece lui/lei fa, al giudizio di giudici, allenatori e genitori.
4. Rispetta gli altri concorrenti: la gara vera è contro se stessi, per ottenere il meglio di ciò che è possibile dare.
5. Rispetta le decisioni dei giudici e insegna a tuo figlio a fare lo stesso.
6. Evita, in gara e soprattutto davanti ad altri bambini, di giudicare l'operato dei giudici: anche se veramente qualcuno/a fosse stato/a vittima di un giudizio sbagliato non sarebbe utile per loro saperlo. E non cambierebbe il risultato.
7. Educa tuo figlio/a al rispetto per l'allenatore: sii il primo a non interferire nelle sue scelte e a non criticarle.
8. Insegna a tuo figlio il rispetto degli orari e degli impegni assunti nei confronti dell'allenatore e dei compagni.
9. Come genitore non puoi e non devi sostituirti al tecnico. Se lo fai, rischi di dare suggerimenti che vanno contro le indicazioni impartite dall'allenatore, riducendone l'autorevolezza e rischiando inevitabilmente di limitare il rendimento di tuo figlio in allenamento e in gara. Quindi...
10. ...non muovere con troppa facilità critiche all'allenatore: molto spesso le sue scelte sono dettate da motivazioni di cui non sei a conoscenza.
11. Infondi sempre a tuo/a figlio/a serenità ed obiettività di giudizio, sia per quanto riguarda il suo rendimento che quello degli altri.
12. Aiuta la tua società sportiva a crescere. C'è sempre bisogno di suggerimenti costruttivi.
13. Congratulati sempre con tutti, sia vincitori che vinti. Alla fine quel che conta è aver contribuito allo spettacolo del pattinaggio.

(liberamente ispirato alla Carta del Genitore della Federazione Italiana Rugby)